

→ **Analisi Istat** In aumento nel 2007 i nuclei che non riescono ad arrivare alla fine del mese  
→ **Tutti gli indicatori** mostrano un peggioramento delle condizioni di vita (prima della crisi)

# Più di un milione di famiglie non ha i soldi per mangiare



Foto di Franco Silvi/Ansa

Secondo l'Istat sono sempre di più gli italiani che faticano ad arrivare alla fine del mese

Il 5,3% di famiglie aveva difficoltà ad acquistare cibo già prima della crisi finanziaria. L'indagine dell'Istat segnala un Paese diviso da profonde disparità. Una famiglia su due ha meno di 2mila euro mensili.

## BIANCA DI GIOVANNI

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Chiedere un prestito per sfamarsi. C'è anche questo nella povertà italiana di oggi: oltre un milione di famiglie (il 5,3%) ha dichiarato di aver avuto difficoltà ad acquistare cibo nel 2007. Lo rivela l'Istat nella sua indagine sulla distribuzione del reddito e condizione di vita in Italia (2006-07). Una analisi a campione prevista da un progetto europeo sulle condizioni economiche e la qualità della vita dei cittadini dell'Unione. Il campione è formato da quasi 21mila famiglie (circa 52.700 individui) rappresentative

della popolazione italiana. I redditi sono quelli di due anni fa, la condizione di vita quella dell'anno scorso. Quest'anno si è arrivati alla quarta edizione. I numeri peggiorano. Quel 5,3% solo un anno prima era il 4,2. Le prospettive sono ancora più nere, vista la crisi in atto e le ricette che si stanno immaginando. Se davvero si propone di guadagnare meno lavorando meno, si apre la strada alla povertà per molte famiglie. «Tutti gli indicatori - spiegano gli esperti dell'Istat - mostrano un peggioramento delle condizioni di vita. E questo nel 2007, prima della crisi».

Restano immutabili invece le caratteristiche delle famiglie più deboli. Stanno peggio gli anziani soli o le coppie con figli. Restano intatte le disuguaglianze territoriali (Nord-Sud) quella - gravissima - di genere. «Le famiglie il cui principale percettore è una donna - scrive l'Istat - presentano un reddito medio pari a circa due terzi rispetto alle altre». Significa che la metà dei nu-

P&amp;G FONTE: ISTAT

## Il nuovo allarme famiglie

Il 5,3% delle famiglie italiane alla fine del 2007 ha dichiarato di avere avuto nel corso dell'anno "momenti con insufficienti risorse per l'acquisto di cibo"

Indicatori del disagio economico	2006	2007
Arriva a fine mese con molta difficoltà	14,6%	15,4%
È stata in arretrato con le bollette	9,3%	8,8%
Non riesce a riscaldare la casa adeguatamente	10,4%	10,7%
Non ha avuto soldi per alimentari*	4,2%	5,3%
Non ha avuto soldi per le spese mediche*	10,4%	11,1%
Non ha avuto soldi per vestiti necessari*	16,8%	16,9%

\*almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista

### Famiglie con problemi di risorse per il cibo

Non ha avuto soldi per alimentari almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista (anno 2007)

PIEMONTE	4,8%	MARCHE	5,7%
VALLE D'AOSTA	1,7%	LAZIO	5,9%
LOMBARDIA	4,1%	ABRUZZO	1,8%
TRENTINO A.A.	2,0%	MOLISE	7,0%
VENETO	4,6%	CAMPANIA	6,9%
FRIULV.G.	3,8%	PUGLIA	8,1%
LIGURIA	3,4%	BASILICATA	8,7%
EMILIA R.	3,6%	CALABRIA	5,8%
TOSCANA	4,1%	SICILIA	10,1%
UMBRIA	3,6%	SARDEGNA	4,1%

■ **2.379** euro il reddito netto medio percepito dalle famiglie italiane

■ **61,8%** delle famiglie si attesta sotto la media